

Programma delle celebrazioni nel Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate:

- Deposizione di una corona d'alloro sulla lapide dei Caduti del Quirinale.
- Deposizione di una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto all'Altare della Patria e successiva consegna della ricompensa della Croce di Cavaliere OMI alla Bandiera di Guerra del 6° Stormo dell'Aeronautica Militare e della Medaglia d'Oro al Valor Militare al Caporal Maggiore Capo dell'Esercito Andrea Adorno.
- Cerimonia di consegna delle insegne dell'Ordine Militare d'Italia conferite nell'anno 2014.

Roma – Martedì 4 novembre 2014

8.35 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) i componenti il Consiglio Direttivo della Sezione della Presidenza della Repubblica dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, che si recano nell'anticamera dello Studio alla Vetrata del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.*

8.50 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e preceduto dal Capo del Cerimoniale, giunge in auto, proveniente dall'abitazione, alla Vetrata (lato Sala della Lapide) dove viene accolto dal Vice Segretario Generale Amministrativo, dal Vice Segretario Generale per la Documentazione e le Relazioni Esterne della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica, dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica e dal Vice Presidente della Sezione della Presidenza della Repubblica dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Sig. Mariano Marangelo.

Sono altresì presenti, l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.

Alla stessa ora il Consigliere Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Presidente della Repubblica, il Direttore dell'Ufficio per gli Affari Interni e per i Rapporti con le Autonomie ed il Direttore dell'Ufficio per la Stampa e la Comunicazione lasciano in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi all'Altare della Patria.

Subito dopo il Capo dello Stato fa ingresso nella Sala della Lapide dove sono in precedenza convenuti gli altri membri della Sezione della Presidenza della Repubblica dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ¹³⁴ ed una rappresentanza dei componenti dell'Ufficio per gli Affari Militari.

Il Presidente della Repubblica procede quindi alla deposizione di una corona d'alloro sulla lapide dei Caduti del Quirinale: viene eseguito da un trombettiere il silenzio d'ordinanza e, successivamente, il Cappellano Militare delle Cappelle del Quirinale, Mons. Pietro Paolo Di Domenico, procede alla benedizione della corona.

8.55 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Cortile d'Onore) per recarsi all'Altare della Patria.

(Scorta di Corazzieri in motocicletta)

¹³⁴ Sig. Valeriano Fumi.

La vettura presidenziale è preceduta da un'auto con a bordo l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri e seguita da un'altra vettura con a bordo il Consigliere Militare ed il Capo del Cerimoniale.

9.00 Il corteo presidenziale giunge all'Altare della Patria.

Disceso dalla vettura, alla base della Scalea, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante Militare della Capitale, Gen. C.A. Mauro Moscatelli, e si predispone per ricevere gli onori militari da fermo.

E' altresì presente il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.

Nel frattempo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, accompagnato dal Capo del Cerimoniale, raggiunge la base della Scalea.

Dopo l'esecuzione dell'Inno nazionale, il Presidente della Repubblica riceve il saluto dei Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, con i rispettivi Segretari Generali.

Quindi, il Capo dello Stato preceduto dall'Aiutante di Campo di Servizio e dal Comandante del Reggimento Corazzieri, accompagnato dai Presidenti degli Organi Costituzionali, dal Ministro della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e seguito dai Segretari Generali della Presidenza della Repubblica, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, della Corte Costituzionale e dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, si porta di fronte alla corona, portata a spalla da Corazzieri in uniforme di Gran Gala.

(Schema di salita e posizionamento Autorità all'Altare della Patria: all. 1)

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servizio d'onore Corazzieri in uniforme di Gran Gala.

Dopo la cerimonia dell'alzabandiera¹³⁵ e l'esecuzione dell'Inno nazionale, il Presidente della Repubblica sistema il nastro e sosta in attesa che la corona venga deposta sul ripiano superiore del Vittoriano, quindi osserva un minuto di raccoglimento.

Sorvolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale.

Terminata la cerimonia di deposizione della corona, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Consigliere Militare e seguito dalle Autorità Costituzionali, con i rispettivi Segretari Generali, raggiunge la posizione centrale della base della scalea.

Quindi il Capo dello Stato, coadiuvato dal Ministro della Difesa, procede alla consegna della¹³⁶:

- o ricompensa della croce di Cavaliere OMI alla Bandiera di Guerra del 6° Stormo dell'Aeronautica Militare;
- o Medaglia d'Oro al Valor Militare al Caporal Maggiore Capo dell'Esercito Andrea Adorno.

(Schema di posizionamento e motivazioni: all. 2 e 2bis)

Al termine, il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità che l'hanno accompagnato durante la deposizione, si predispone fronte al Reparto per ricevere gli onori militari finali da fermo.

¹³⁵ In caso di condizioni metereologiche avverse la cerimonia dell'alzabandiera non avrà luogo.

¹³⁶ Il Capo dello Stato appunterà le due medaglie, già munite di velcro, sulla bandiera e sul petto dell'insignito.

9.20 Il Presidente della Repubblica, congedatosi dalle Autorità presenti, lascia in auto l'Altare della Patria, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, per far rientro al Palazzo del Quirinale.

L'auto presidenziale è seguita da una vettura con a bordo il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

9.25 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale. (Palazzina).

9.30 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) gli invitati alla cerimonia che, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari) raggiungono il Salone dei Corazzieri.*

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale, con le stesse modalità, i componenti il Consiglio dell'Ordine Militare d'Italia e i nuovi decorandi dell'Ordine Militare d'Italia che accolti da addetti al Cerimoniale, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari,) vengono accompagnati nella Sala della Serra.

10.40 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale) il Ministro della Difesa-Rappresentante del Governo, Sen. Prof.ssa Roberta Pinotti, ed il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Amm. Luigi Binelli Mantelli, i quali, discesi dalle vetture nel Cortile d'Onore (lato Ufficio per gli Affari Militari), vengono accolti da Funzionari del Cerimoniale e da Aiutanti di Campo ed accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala della Serra.*

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale) il Presidente della Corte Costituzionale, con il Segretario Generale, ed i Vice Presidenti del Senato della Repubblica, Sen. Valeria Fedeli, e della Camera dei Deputati, On. Dott. Simone Baldelli, quali - discesi dalle vetture nel Cortile d'Onore (lato Ufficio per gli Affari Militari) - vengono accolti da Funzionari del Cerimoniale ed Aiutanti di Campo ed accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala di Rappresentanza.

Nel frattempo, il Vice Segretario Generale Amministrativo, il Vice Segretario Generale per la Documentazione e le Relazioni Esterne ed i Consiglieri del Presidente della Repubblica, raggiungono autonomamente il Salone dei Corazzieri.

10.45 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto la Palazzina per recarsi, salendo con l'ascensore della Serra, al Piano Nobile, ove incontra il Ministro della Difesa, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, il Presidente ed i componenti il Consiglio dell'Ordine Militare d'Italia ed i nuovi decorandi dell'Ordine Militare d'Italia, precedentemente convenuti.

(Elenco e motivazioni: all. 3 e 4)

Sono altresì presenti il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, il Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa, l'Aiutante di Campo di Servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.

Subito dopo, il Capo dello Stato, dopo aver ricevuto il saluto dei componenti il Consiglio dell'Ordine Militare d'Italia e dei nuovi decorandi O.M.I., si trasferisce, unitamente al Ministro della Difesa, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, al Capo di Stato Maggiore della Difesa, al Consigliere Militare del Presidente della Repubblica ed al Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa, nella Sala Rossa.

Nel contempo, i componenti il Consiglio dell'Ordine Militare d'Italia ed i nuovi decorandi O.M.I. vengono accompagnati ai posti loro riservati nel Salone dei Corazzieri.

10.50 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nella Sala Rossa, dove incontra la Sig.ra Martina Giangrande¹³⁷ alla quale consegna l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Successivamente, il Capo dello Stato si trasferisce, unitamente alle Autorità sopracitate, nella Sala di Rappresentanza, dove ha luogo l'incontro con le Autorità precedentemente convenute.

Nel contempo la Sig.ra Martina Giangrande viene accompagnata al posto a Lei riservato nel Salone dei Corazzieri.

11.00 Il Presidente della Repubblica, unitamente alle predette Autorità, fa ingresso nel Salone dei Corazzieri e prende posto nella poltrona a Lui riservata in pedana.

(Sistemazione nel Salone dei Corazzieri: all. 5)

Ha inizio la cerimonia di consegna delle insegne dell'Ordine Militare d'Italia conferite nell'anno 2014 (Diretta Tg1).

- Intervento del Ministro della Difesa e Cancelliere dell'Ordine Militare d'Italia, Sen. Prof.ssa Roberta Pinotti (10').

Intervento del Presidente della Repubblica.

Al termine, il Presidente della Repubblica procede, coadiuvato dal Ministro della Difesa, alla consegna delle insegne dell'Ordine Militare d'Italia conferite nell'anno 2014¹³⁸.

11.35 Il Capo dello Stato, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e seguito dalle Autorità e dagli altri invitati, si reca nel Salone delle Feste, dove viene servito un rinfresco.

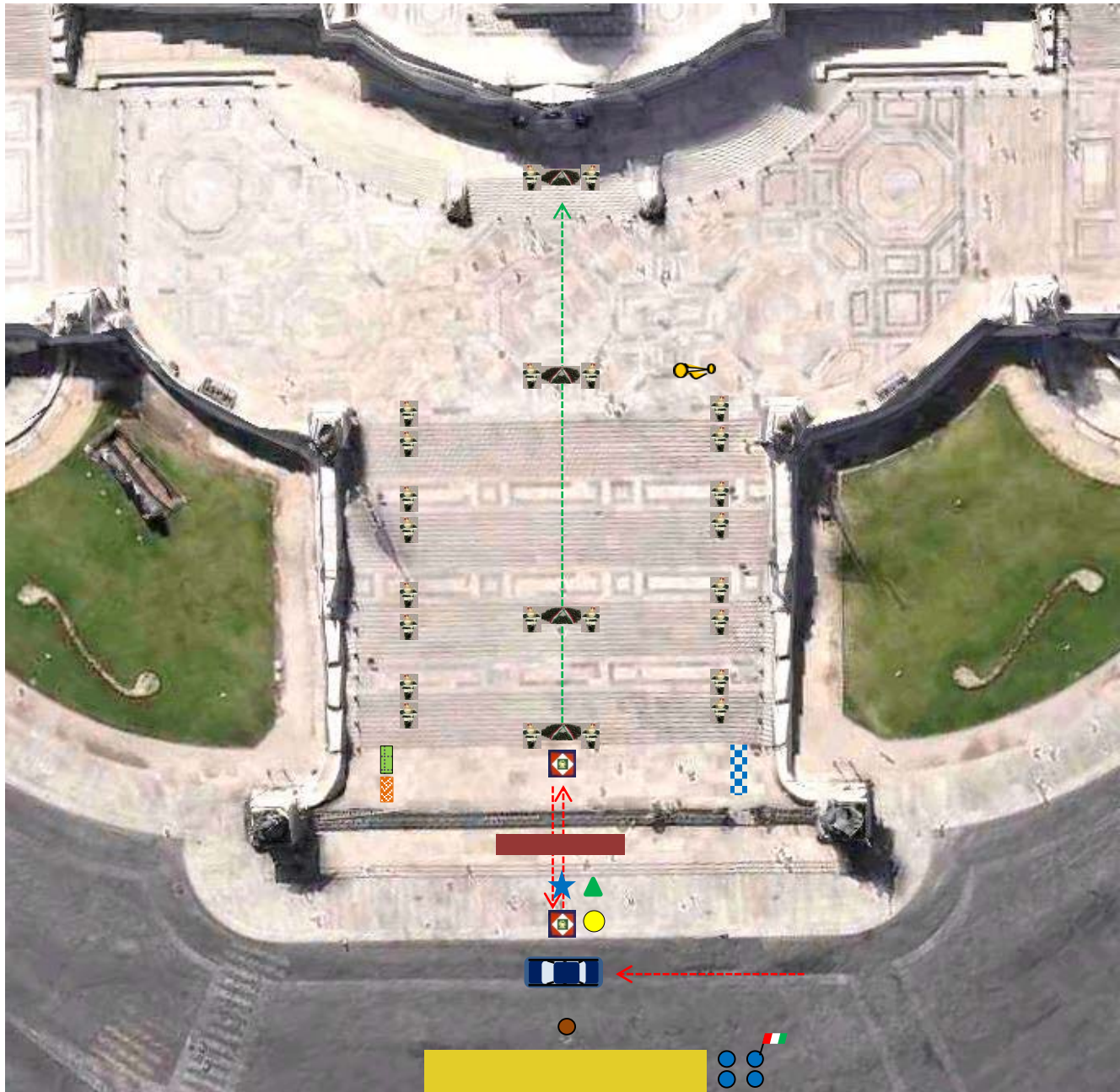
12.00 (circa) - Il Presidente della Repubblica, dopo essersi congedato dalle Autorità presenti, lascia il Salone delle Feste, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, e, scendendo con l'ascensore, raggiunge la Vetrata per far rientro in Palazzina.













Subito dopo, il Presidente della Corte Costituzionale, con il Segretario Generale ed i Vice Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, il Ministro della Difesa ed il Capo di Stato Maggiore della Difesa, accompagnati come all'arrivo, scendendo per lo Scalone d'Onore – lato Ufficio Affari Militari – raggiungono il Cortile d'Onore, da dove lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

Successivamente gli altri Ospiti, scendendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari), lasciano a piedi il Palazzo del Quirinale.

¹³⁷ Figlia del Maresciallo dei Carabinieri Giuseppe Giangrande ferito da alcuni colpi di arma da fuoco il 28 aprile 2013 nei pressi di Palazzo Chigi, giorno del giuramento del Governo Letta.

¹³⁸ Il Capo dello Stato consegnerà un cofanetto e appunterà tre medaglie, già munite di velcro, sul petto di ogni singolo insignito.



-  Capo dello Stato
-  Percorso Capo dello Stato
-  Ministro della Difesa
-  Capo di Stato Maggiore della Difesa
-  Consigliere Militare Presidente della Repubblica
-  Autorità Costituzionali
-  Autorità Civili
-  Autorità militari
-  Comandante Reparto d'onore
-  Percorso Corazzieri
-  Reparto d'onore e Banda
-  Presidenti Associazioni

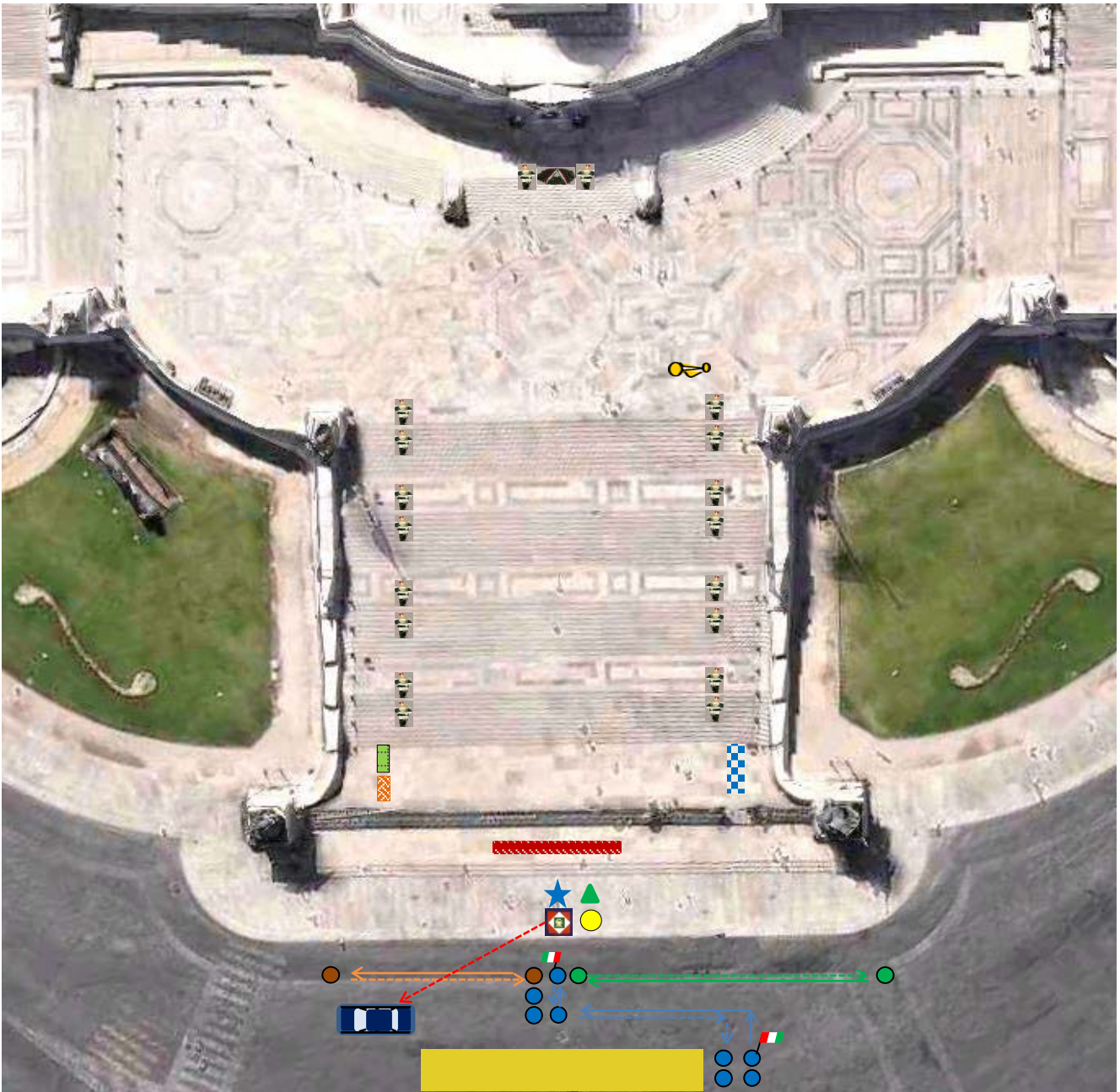
Posizionamento Autorità per la deposizione











Comand Regg Coraz Aiutante di Campo

SIGNOR PRESIDENTE



| F | D | B | | A | C | E |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 4 | 2 | 1 | 3 | 5 | |

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| A) Presidente Senato Repubblica | 1) SG Presidenza Repubblica |
| B) Presidente Camera Deputati | 2) Cons Militare PDR |
| C) Presidente Consiglio Ministri | 3) SG Senato Repubblica |
| D) Presidente Corte Costituzionale | 4) SG Camera Deputati |
| E) Ministro Difesa | 5) SG Presidenza Consiglio Ministri |
| F) Capo Stato Maggiore Difesa | 6) SG Corte Costituzionale |




-  Capo dello Stato
-  Percorso Capo dello Stato
-  Ministro della Difesa
-  Capo di Stato Maggiore della Difesa
-  Consigliere Militare Presidente della Repubblica
-  Autorità Costituzionali
-  Autorità Civili
-  Autorità militari
-  Reparto d'onore e Banda
-  Presidenti Associazioni

Consegna croce Cavaliere OMI

-  Percorso Bandiera di Guerra 6° Stormo AM
-  Percorso Comandante 6° Stormo AM

Consegna MOVIM

-  Percorso decorando MOVIM

MOTIVAZIONI

Croce di “Cavaliere” dell’Ordine Militare d’Italia

**Bandiera di Guerra
del 6° Stormo dell’Aeronautica Militare**



Unità di volo dell’Aeronautica Militare che nel ventennio 1991 – 2011 ha preso parte alle operazioni militari nel Golfo Persico, nei Balcani, in Afghanistan e in Libia.

La professionalità, il coraggio e il senso di responsabilità degli equipaggi, sostenuti dall’impegno di tutto il personale del Reparto, hanno permesso, *operando sia dalla base madre di Ghedi sia da altre basi nazionali o estere*, di conseguire livelli di eccellenza nelle attività di pattugliamento, rifornimento in volo, ricognizione e neutralizzazione degli obiettivi.

L’apporto altamente qualificato costantemente fornito alle operazioni *ha contribuito sostanzialmente al positivo esito delle campagne militari svolte*, assicurando allo Stormo, all’Aeronautica Militare e alle Forze Armate italiane riconoscimenti e ammirazione in ambito internazionale.

**Medaglia d’Oro al Valor Militare
CAPORAL MAGGIORE CAPO ANDREA ADORNO**



Caporal Maggiore Scelto, alpino paracadutista, nel corso dell’operazione “Maashin IV”, mirata a disarticolare l’insurrezione afghana, conquistato l’obiettivo, veniva investito con la sua unità da intenso fuoco ostile.

Con non comune coraggio e assoluto sprezzo del pericolo, raggiungeva d’iniziativa un appiglio tattico dal quale reagiva con la propria arma all’azione dell’avversario. Avvedutosi che il nemico si apprestava ad investire con il fuoco i militari di un’altra squadra del suo plotone, non esitava a frapponersi tra essi e la minaccia interdicendone l’azione. Seriamente ferito ad una gamba, manteneva stoicamente la posizione garantendo la sicurezza necessaria per la riorganizzazione della sua unità.

Fulgido esempio di elette virtù militari.

Bala Morghab (Afghanistan), 16 luglio 2010

Consiglio dell'Ordine Militare d'Italia – (Sala della Serra)

Amm. Guido VENTURONI
Presidente

Gen. D.A. Antonio URBANO
Segretario

Componenti

Gen. Mario ARPINO

Amm. Sq. Angelo MARIANI

Gen. S.A. Andrea FORNASIERO

Gen. C.A. Agostino PEDONE

Gen. C.A. Mario BUSCEMI

Gen. C.A. Leonardo LESO

MOTIVAZIONI**Croce di “Commendatore” dell’Ordine Militare d’Italia
Generale di C.A. Vincenzo LOPS**

Ufficiale generale impiegato in missioni internazionali di stabilizzazione e di mantenimento della pace in Libano, Bosnia, Albania, Kosovo, Irak ed Afghanistan al comando di reparti impegnati sotto costante minaccia, si distingueva per professionalità, capacità organizzativa e spirito di iniziativa.

Esemplare figura di comandante, contribuiva ad esaltare il prestigio delle Forze Armate e dell’Italia in ambito internazionale.

Territorio estero, 1982 – 2013

**Croce di “Cavaliere” dell’Ordine Militare d’Italia
Colonnello (GdF) Massimo RICCIARDI**

Primo comandante del contingente della Guardia di Finanza impegnato in Afghanistan, operava con elevata professionalità e coraggio, portando a termine con perizia tutte le complesse attività propedeutiche all’avvio della missione.

Con la sua encomiabile azione organizzativa e di comando contribuiva a rafforzare il prestigio della Guardia di Finanza e della Nazione.

Herat (Afghanistan), 08 Novembre 2006 – 23 Marzo 2007

**Croce di “Cavaliere” dell’Ordine Militare d’Italia
Capitano di Fregata Giuseppe GALEANDRO**

Comandante di sommergibile impiegato in due delicate missioni di raccolta di informazioni inerenti attività militari ostili e di contrasto della pirateria internazionale, operava con grande perizia e professionalità, contribuendo con idee innovative alla definizione delle strategie d’impiego dei mezzi subacquei di nuova generazione.

Esemplare figura di comandante e di marinaio, contribuiva a dare lustro alla Marina Militare e alle Forze Armate italiane.

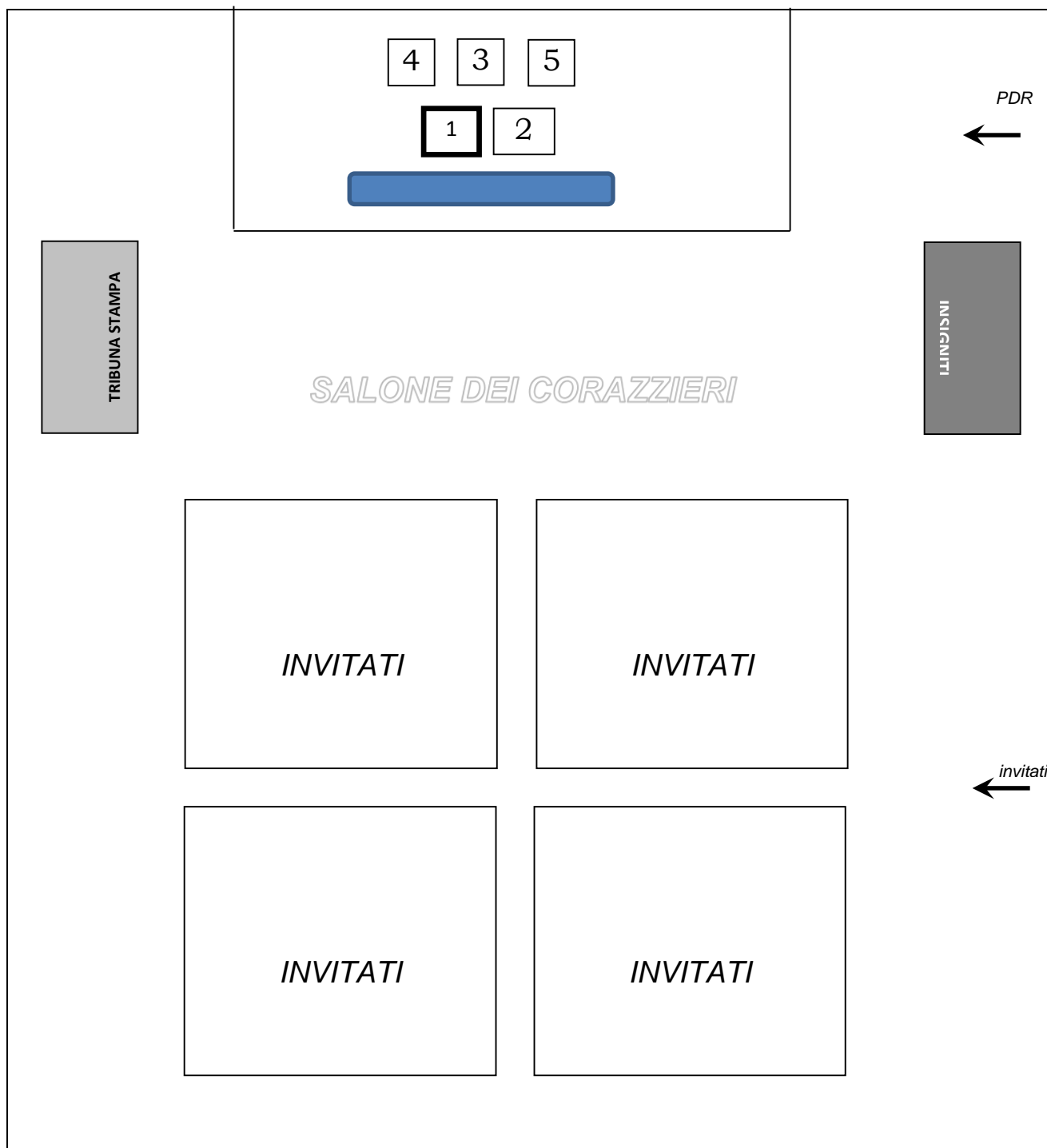
Mar Mediterraneo - Oceano Indiano, Aprile 2012 - Febbraio 2013

**Croce di “Cavaliere” dell’Ordine Militare d’Italia
Mar. A. s. UPS. (CC) Lorenzo MASALA**

Impiegato in numerose missioni per il mantenimento della pace, in qualità di Operatore di distacco del G.I.S. dei Carabinieri nella missione ISAF in Afghanistan, affrontava con alcuni commilitoni un commando di terroristi suicidi che aveva preso in ostaggio numerosi civili. Ferito ad entrambe le gambe, rifiutava i soccorsi e coordinava brillantemente l’operazione che consentiva di eliminare i membri del commando e liberare trentuno ostaggi.

La sua azione e il consapevole sprezzo del pericolo contribuivano a esaltare il prestigio dell’Arma dei Carabinieri e delle Forze Armate in ambito internazionale.

Territorio Estero, 20 Aprile 1997 – 10 Novembre 2011



LEGENDA

| | |
|---|---|
| 1 | Presidente della Repubblica |
| 2 | Ministro della Difesa |
| 3 | Segretario Generale della Presidenza della Repubblica |
| 4 | Consigliere Militare del Presidente della Repubblica |
| 5 | Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa |